

ESAMI DI STATO

Anno scolastico 2009/2010

IPSIA P. COLOSIMO - NAPOLI

**CORSO POST-QUALIFICA
PER TECNICO
DELLA GESTIONE AZIENDALE
INDIRIZZO LINGUISTICO**

CLASSE 5° SEZ A

Documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata
nell'anno scolastico 2009/2010
(O.M. n. 44 05/05/2010 art. 6)

INDICE

Premessa

1. Presentazione dell'Istituto
 2. Profilo dell'indirizzo
 3. Profilo della classe
 - 3.1. Composizione del Consiglio di classe
 - 3.2. Composizione interna della Commissione per gli Esami di Stato
 - 3.3. Elenco alunni: dati anagrafici e provenienza
 - 3.4. Caratteristiche della classe
 4. Obiettivi raggiunti
 - 4.1. Obiettivi trasversali
 - 4.2. Obiettivi disciplinari
 5. Metodologie didattiche e strumenti per la valutazione
 - 5.1. Metodologie didattiche disciplinari
 - 5.2. Modalità di verifica
 - 5.3. Strumenti
 - 5.4. Spazi
 - 5.5. Criteri di valutazione
 - 5.6. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
 6. Attività di recupero
 7. Criteri per la simulazione della terza prova
 8. Terza area
 - 8.1. Descrizione del profilo professionale
 - 8.2. Modalità di svolgimento delle attività
- Allegati
- All. 1 Relazioni consuntive disciplinari
 - All. 2 Griglie di valutazione prove d'esame
 - All. 3 Testi delle simulazioni di terza prova

Premessa

Il corso post qualifica per Tecnico della gestione aziendale, istituito presso l'IPIA Colosimo solo a partire dall'anno scolastico 2000/2001, ha lo scopo di ampliare le opportunità di formazione degli alunni non vedenti, già in possesso della qualifica di Centralinista telefonico o di Massofisioterapista, affinché siano posti in condizione di rispondere con professionalità alle esigenze aziendali modificate dalla nuova organizzazione del lavoro e dalle costanti innovazioni tecnologiche. D'altra parte, le stesse mansioni di Centralinista hanno subito una progressiva trasformazione, come documentato dal D.M. del 10/01/2000 che, al fine di favorire idoneo collocamento al lavoro dei non vedenti, in applicazione della legge 17 maggio 1999 n. 144, sancisce l'equipollenza della qualifica di centralinista telefonico a quelle di operatore addetto alle informazioni, alla clientela e agli uffici relazioni con il pubblico, operatore telefonico addetto alla gestione e all'utilizzazione di banche dati, operatore telefonico addetto ai servizi di telemarketing e telesoccorso.

Il diploma post qualifica fornisce dunque sia la facoltà di accesso agli studi universitari, sia un'occasione di ampliamento delle possibilità occupazionali offerte ai non vedenti.

In linea con l'orientamento descritto, è stato istituito il corso per Operatore Office Automation nell'ambito delle attività previste dall'area di professionalizzazione. In considerazione dell'importanza che rivestono per i minorati della vista le nuove tecnologie, in termini di acquisizione di autonomie sociali e di riabilitazione, il corso per Operatore Office Automation costituisce un'occasione per realizzare una riqualificazione professionale dei non vedenti ed ipovedenti che li ponga in condizione di rispondere con professionalità alle innovate esigenze aziendali.

1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L' Istituto Professionale di Stato per i ciechi di Napoli discende dalla Regia Scuola Industriale Paolo Colosimo, sorta nel 1924. Nel 1941 con il R.D. n. 1449 fu riordinata tutta l'Istruzione Professionale per ciechi dotando gli istituti speciali di personalità giuridica. Nel 1970 con il DPR n.1399 furono introdotti i nuovi indirizzi di qualifica di centralinista e massofisioterapista. Nel 2000 fu introdotto il biennio post qualifica che consentiva il conseguimento del diploma di maturità. Tuttora il Colosimo è l'unico istituto speciale che offre ai non vedenti l'opportunità di un diploma di maturità.

La scuola ha sempre saputo adeguarsi alle esigenze dei tempi, coniugando l'evoluzione del mercato occupazionale con i limiti funzionali dei non vedenti. L'offerta formativa risponde ad una costante richiesta del mondo del lavoro. I nostri alunni, nell'arco di tre anni dal conseguimento della qualifica, risultano occupati nella misura del 99%. Dato estremamente interessante in un territorio dove il tasso di disoccupazione è altissimo, ciò grazie anche a specifiche leggi sul collocamento obbligatorio dei disabili.

L'IPSIA COLOSIMO è facilmente raggiungibile ed ha una struttura antica con ampi spazi.

Dotato di laboratori professionali attrezzati con specifiche strumentazioni e tecnologie, accoglie alunni provenienti da tutto il Centro-Sud. L'età media dell'utenza è superiore alla media nazionale poiché la scuola accoglie anche alunni affetti da cecità acquisita in età adulta. Dal 1998 è consentito l'accesso anche ai vedenti nella misura di 1/3 degli iscritti. Ciò fornisce un modello di integrazione scolastica ricco di stimoli formativi, la sana competizione mentre risveglia nei non vedenti capacità e abilità intorpidite da anni di pietismo e iperprotettività, sviluppa nei vedenti un atteggiamento naturale di solidarietà che esula dagli schemi precostituiti.

2 – PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il tecnico della gestione aziendale possiede competenze polivalenti e flessibili, derivanti da interventi formativi finalizzati allo sviluppo di un'ampia cultura di base e di abilità logico espressive che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole nel sistema aziendale. E' capace di percepire problemi, controllare situazioni complesse, individuare soluzioni, governare processi, reperire informazioni e strumenti per risolvere problemi, è consapevole della necessità di aggiornamento ed auto aggiornamento. Le competenze di ruolo si connotano di conoscenze e contenuti organizzativi oltre che di tecniche e di procedure economico-finanziarie. Esprime un orientamento alla gestione futura grazie all'uso consapevole dei dati consuntivi e dei processi previsionali. Possiede una chiara visione dell'attività aziendale, può collaborare alla gestione del sistema informativo contabile ed alla programmazione ed alla gestione di un sistema di controllo direzionale efficace ed efficiente. E' in grado di supportare utilmente i processi direzionali mediante la conoscenza del metodo e degli strumenti organizzativi.

3 – PROFILO DELLA CLASSE

3.1 – Composizione del Consiglio di classe :

DOCENTE	MATERIA	N. ORE SETT.
Autoriello Paola	Italiano/Storia	4 – 2
De Simone Marco	Matematica	3
Di Bartolo Riccardo	Francese	3
Rozza Rosa	Ed. Fisica	2
Pulella Alessandra	Religione	1
Scarpato Anna	Economia d’Azienda	8 (3 comp. LTT)
Scotto Di Uccio Giuseppina	Inglese	3
Pisano Raffaella	L. T. T.	3 (comp.)
Perugino Daniela	Diritto – Economia	4

Risultano stabili dal 4° anno i docenti:

Di Bartolo, Rozza, Scarpato, Pisano, Pulella, De Simone

3.2 Composizione interna della Commissione per gli Esami di Stato.

Il Consiglio di classe, tenuto conto delle materie affidate ai commissari esterni, dei criteri generali fissati dalla C.M. n. 11 del 09/02/2010, dell'indirizzo linguistico del Corso post qualifica per Tecnico della Gestione aziendale, ha deliberato all'unanimità di designare Commissari interni i seguenti docenti:

DOCENTE	MATERIA
Scarpato Anna	Economia d' Azienda
Perugino Daniela	Diritto - Economia
Di Bartolo Riccardo	Lingua e civiltà Francese

3.3 Elenco alunni che hanno frequentato la 5° classe :

NOME COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	PROVENIENZA
1 – Castello Assunta	16/06/1974 Napoli	Stesso Istituto
2 – Cirillo Marco	07/02/1990 Napoli	Stesso Istituto
3 – Di Palo Pasquale	02/01/1976 Napoli	Stesso Istituto
4 – Di Pasquale Antonio	07/07/1989 Villaricca	Stesso Istituto
5 – D'Onofrio Iolanda	25/11/1991 Avellino	Stesso Istituto
6 – Fedele Dario	11/12/1990 Napoli	Stesso Istituto
7 – Lioy Felice	04/10/1975 Venosa (PZ)	Stesso Istituto
8 – Melis Eleonora	22/07/1978 Napoli	Stesso Istituto
9 – Mendoza Danilo	02/03/1977 Napoli	Stesso Istituto
10 – Nicolò Emanuele Domenico	11/07/1978 Reggio Calabria	Stesso Istituto
11 – Rea Roberto	02/12/1988 Avellino	Stesso Istituto
12 – Ventura Luigi	10/06/1974 Napoli	Stesso Istituto

3.4 – Caratteristiche della classe

La classe è composta da 12 iscritti dei quali solo 8 frequentanti e precisamente due femmine e sei maschi. Tra essi è presente un alunno portatore di minorazioni aggiuntive a quella visiva che ha seguito la programmazione curricolare. Cinque degli alunni frequentanti sono convittori e, a causa della differita apertura del Convitto annesso all'Istituto, hanno iniziato a frequentare in ritardo. Ciò ha in parte impedito il completo svolgimento dei programmi. Dall'apertura del Convitto gli alunni hanno frequentato con regolarità le attività didattiche, tranne in qualche caso in cui, a fianco ad una sporadica frequenza, si è registrato uno scarso impegno nello studio.

L'atteggiamento della maggioranza degli allievi si è rivelato positivo sin dall'inizio; il dialogo educativo è sempre stato improntato ad un rapporto di collaborazione e rispetto delle regole della vita scolastica.

La classe presenta una fisionomia eterogenea, differenziata per età, pregresso curriculum scolastico e capacità cognitive personali tuttavia ha dimostrato quasi sempre attiva partecipazione e vivo interesse per tutte le attività proposte. L'impegno è stato dunque generalmente costante e proficuo, gli alunni hanno dimostrato nel complesso di saper organizzare il proprio lavoro conseguendo pertanto risultati apprezzabili.

4 – OBIETTIVI RAGGIUNTI

4.1 – Obiettivi trasversali

Il Piano dell'Offerta Formativa contempla interventi educativo-didattici finalizzati al potenziamento dell'autostima, della consapevolezza delle proprie capacità e dell'autonomia della persona. Tutto il corpo docente, nell'ambito di ciascuna disciplina, ha perseguito il raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

- Apprendere e mettere in pratica comportamenti civilmente corretti e socialmente responsabili.

- Sviluppare capacità relazionali e comunicative consone al lavoro che si andrà a svolgere
- Raggiungere un buon grado di autonomia relazionale, sociale e logistica.
- Acquisire una “forma mentis” aperta all’educazione permanente e ad una costante esigenza di adeguamento delle competenze professionali.

Gli obiettivi trasversali programmati risultano nel complesso conseguiti dalla maggioranza degli alunni.

4.2 – Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi formativi programmati prevedevano:

- Possesso di buona conoscenza dei saperi disciplinari attinenti alla specificità d’indirizzo;
- Capacità di comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati anche specifici
- Sviluppo di capacità di applicazione nella soluzione di problemi
- Possesso di capacità analitiche e sintetiche

Gli obiettivi programmati in riferimento alle capacità, alle conoscenze ed alle competenze richieste dal profilo professionale, risultano mediamente conseguiti dalla maggioranza degli alunni. In particolare essi hanno acquisito conoscenze essenziali e parziale capacità di applicazione. Non sempre l’uso del linguaggio disciplinare è specifico. Accettabili le capacità di analisi e di sintesi che si esprimono in genere se opportunamente guidati.

Le indicazioni relative agli specifici obiettivi di ciascuna disciplina sono contenute nelle relazioni consuntive allegate al Documento.

5 – METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE.

5.1 – Metodologie didattiche usate nella maggior parte delle discipline

Lezione frontale, lavori di gruppo, discussione guidata, apprendimento cooperativo, approccio comunicativo/relazionale.

5.2 – Modalità di verifica

Sono stati utilizzati le seguenti modalità di verifica:

colloqui, produzione di testi, prove strutturate e semi-strutturate, risoluzione di problemi, lavori di gruppo.

La maggior parte degli alunni non vedenti o ipovedenti della classe, dotati di autonomia nella comunicazione scritta, hanno eseguito le verifiche utilizzando tracce in formato elettronico svolte con l'ausilio dello screen reader o trascritte in Braille. Sulla base della richiesta di un assistente alla lettura, prodotta alla Dirigente scolastica dall'alunno Rea Roberto, il Consiglio di classe, constatata la necessità a causa della patologia da cui l'alunno è affetto, ha accolto la richiesta.

5.3 – Strumenti

Libri di testo, trascrizioni Braille, registrazioni, screen reader, computers, fotocopie ingrandite, articoli da quotidiani e riviste. L'Istituto ha richiesto al competente ufficio dell'USR Campania l'invio delle tracce d'esame sia in formato elettronico che in Braille.

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O CONSIGLIATI Anno Scolastico 2009-2010

MATERIA	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE
DIRITTO E ECONOMIA	Vitagliano Fernanda	Percorsi di Diritto e di Economia V anno	3	Simone per la Scuola
ECONOMIA AZIENDALE	Bertoglio Pietro Brero Sergio	Manuale di Economia d'Azienda	2	Tramontana (rcs)
EDUCAZIONE FISICA	Del Nista Pier Luigi Tasselli Andrea	Praticamente Sport		D'Anna

	Parker June			
FRANCESE	Meraviglia F. Traina D.	Francecom		Minerva Italica
INGLESE	Bramardi M. Cumino M.	Business Strategies		Petrini
ITALIANO LETTERATURA	Di Sacco Paolo	Testi e Contesti 2 Il novecento	2	B. Mondadori
MATEMATICA	Zwirner	Complementi di algebra e Nozioni di analisi Matematica		Cedam
RELIGIONE	Rezzaghi R. Brunelli R.	Sapienza dal cuore		La scuola editrice
STORIA	De Vecchi G. Giovannetti Zanette	Epoche e società 2 Società industriale	2	B. Mondadori
INGLESE	Grazzi Enrico	Horizons on literature student's book + audio cd		Oxford University Press
INGLESE	Fitzgerald Donatella Harraway Rachel	New English file culture link student's book + audio cd		Oxford University Press

5.4 – Spazi

Aula scolastica, laboratorio trattamento testi, laboratorio linguistico, palestra, laboratorio multimediale.

5.5 – Criteri di valutazione

La valutazione globale ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Percentuale delle prove positive rispetto a tutte le prove effettuate
- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Impegno manifestato dall'allievo
- Partecipazione assidua all'attività didattica
- Assiduità della frequenza

La valutazione disciplinare è stata effettuata sulla base della seguente griglia:

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTO/10
Complete, approfondite, ampliate	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedere in qualsiasi nuovo contesto	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprime valutazioni critiche e personali	9-10
Complete, approfondite	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti anche in contesti non usuali	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi	8

		complete, coerenti e approfondite	
Complete	Esegue compiti con una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con una certa coerenza	7
Essenziali	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Sa effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia guidato opportunamente riesce a organizzare le conoscenze	6
Superficiali	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze	5
Frammentarie	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce a organizzare qualche conoscenza	4
Pochissime o nessuna	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se guidato opportunamente	1-3

5.6 – Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

Per l'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento alla tabella A allegata al D.M. n. 42 del 22/05/2007

TABELLA A
CREDITO SCOLASTICO
Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 10$	6-8	6-8	7-9

.In particolare, oltre alla media dei voti si considerano: assiduità della frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività della Terza Area, alle attività complementari e integrative e ad eventuali crediti formativi.

Il Collegio dei docenti ha deliberato all'unanimità di attribuire il seguente peso a ciascun indicatore: 30% al profitto, 30% all'Area di professionalizzazione, 30% alla frequenza e 10% ad altri crediti formativi.

In ottemperanza all'art.2 della Legge 169/2008 e al D.M. 5/2009, la valutazione del comportamento è effettuata sulla base dei seguenti indicatori individuati dal Collegio dei docenti:

- Rispetto del Regolamento d'Istituto
- Comportamento responsabile
- Frequenza e puntualità
- Partecipazione alle attività formative
- Impegno e costanza nel lavoro scolastico e a casa.

6 – Attività di recupero.

In seguito agli esiti del 1° quadrimestre, che hanno evidenziato diverse insufficienze riportate da una parte degli alunni, sono state realizzate attività di recupero in itinere che hanno prodotto i seguenti esiti:

MATERIE R=ha recuperato NR=non ha recuperato	ALUNNI				
	Cirillo Marco	D'Onofrio Iolanda	Fedele Dario	Mendoza Danilo	Rea Roberto
Italiano	NR	-----	-----	NR	R
Storia	NR	-----	-----	NR	-----
Matematica e informatica	NR	R	-----	NR	R
Inglese	NR	-----	-----	NR	-----
Educazione Fisica	R	-----	R	NR	R
Economia d'azienda	NR	-----	-----	NR	-----
Diritto - Economia	R	-----	-----	NR	-----
Francese	NR	-----	-----	NR	R

7 – Criteri per la simulazione della terza prova.

Al fine di esercitare gli allievi allo svolgimento della terza prova, sono state effettuate due simulazioni, in data 01/03/2010 e in data 19/04/2010, utilizzando la tipologia C (Decreto 20 Novembre 2000, n.429) secondo le seguenti modalità di svolgimento:

TIPOLOGIA: “C” (quesiti a risposta multipla)

NUMERO DEI QUESITI : 40

DISCIPLINE : Diritto - Economia, Matematica, Francese, Inglese

TEMPO : 160 minuti (dalle ore 8,15 alle ore 10,55)

ARTICOLAZIONE DEI QUESITI : n. 10 quesiti a risposta multipla per disciplina (domande con tre uscite)

PUNTEGGIO – VALUTAZIONE:

- Punti 0,375 per ciascuna risposta esatta
- Punti 0 per risposta errata o non data
- Totale punteggio: $0,375 \times 40 =$ punti 15

Le tracce delle prove sono allegate al documento.

8 – TERZA AREA

Denominazione della figura professionale:

Operatore Office Automation

8.1 - Descrizione del profilo professionale:

L'Operatore Office Automation è un professionista che, in possesso di conoscenze del sistema azienda e delle caratteristiche hardware e software degli strumenti informatici utilizzati nell'ambito

dell'ufficio, nonché delle metodologie di analisi aziendale, è in grado di proporre ed eseguire soluzioni ai problemi di organizzazione utilizzando appieno le risorse informatiche

Competenze di base:

- Esprimersi e comunicare in lingua italiana
- Possedere proprietà di linguaggio
- Conoscere ed usare la lingua inglese a livello base
- Utilizzare le strumentazioni informatiche

Competenze trasversali

- Lavorare interattivamente ed in team
- Capacità di relazione
- Capacità di ascolto e di gestione di eventuali conflitti
- Capacità di essere assertivo.

Competenze tecnico-professionali e mansioni

- Competenze sull'uso delle diverse tipologie di linguaggio
- Competenze equiparabili ai moduli previsti per la certificazione ECDL:
 - Uso del computer e gestione dei file
 - Elaborazione testi
 - Foglio elettronico
 - Basi di dati
 - Strumenti di presentazione
 - Reti informatiche
- Competenze sulla struttura organizzativa aziendale :
 - organizzazione del lavoro e controllo di gestione
 - elementi di cultura generale riguardanti il rapporto di lavoro, la prevenzione, la sicurezza e l'igiene del contesto lavorativo
 - rilevazione dei flussi informativi del sistema
 - razionalizzazione della modulistica
 - collaborazione ai progetti di sviluppo organizzativo del sistema informatico
- Competenze sull'uso consapevole delle tecnologie informatiche
- Competenza nella lingua Inglese tecnica

8.2 – Modalità di svolgimento delle attività.

Le attività di terza area, che prevedono, per ciascuno dei due anni del corso pot-qualifica, 180 ore di formazione in aula e 120 ore di stage aziendale, sono state realizzate in convenzione con la Regione Campania. Le attività teoriche biennali, in fase conclusiva alla data del presente documento, sono state realizzate sulla base dei moduli previsti dal progetto formativo, indicati nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO FORMATIVO PER AREE DISCIPLINARI/MODULI

Primo anno 2008/2009						
N.	DENOMINAZIONE MODULI	ore OR.	ore TR.	ore PR.	ore ST.	ore TOT.
1	Comunicazione: Tipologie di linguaggi	6	14			20
2	Tecnologia dell'informazione		50	70		120
3	Organizzazione del lavoro d'ufficio		10	20		30
4	Rapporto Umanesimo/Tecnologia		10			10
5	Stage aziendale c/o "AVS Studio"				120	120
Totale ore primo anno						300

Secondo anno 2009/2010					
DENOMINAZIONE MODULI	ore OR.	ore TR.	ore PR.	ore ST.	ore TOT.
Le reti di computer: gestione del front office in rete		10	20		30
L'Inglese nella gestione del front office		40	20		60
Tecnologia dell'informazione – Informatica orientata all'utilizzo dell'Office Automation		30	60		90
Stage aziendale c/o "Opus Informatica"				120	120
Totale ore secondo anno					300

Al termine delle attività di stage, che si concluderanno presumibilmente il 21/06/2010, gli alunni che avranno frequentato almeno l'80% delle attività previste, saranno ammessi a sostenere l'esame regionale al fine di ottenere la qualifica di secondo livello di Operatore Office Automation.

ALLEGATO 1
RELAZIONI CONSUNTIVE DISCIPLINARI

I.P.S.I.A. “PAOLO COLOSIMO”
Anno Scolastico 2009/2010

Materia: Italiano/Storia

Docente: Paola Autoriello

Libri di testo: Italiano: Testi e Contesti (Paolo di Sacco) vol. 2 B. Mondatori.

Storia: Epoche e società (De Vecchi – Giovanetti – Zanetti) vol.2 B. Mondatori

Ore di lezione effettuate: Italiano 85 ore; Storia 43 ore.

1- SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe composta da 13 alunni iscritti di cui 8 frequentanti e 5 ritirati non vedenti e ipovedenti, presenta una fisionomia eterogenea, differenziata per età, pregresso curriculum scolastico e capacità cognitive personale.

L’atteggiamento della maggioranza degli allievi si è rilevato positivo sin dall’inizio; il dialogo educativo è sempre stato improntato ad un rapporto di collaborazione e rispetto delle regole della vita scolastica, relativamente ai rapporti interpersonali e acquisizione dei diversi contenuti disciplinari.

Tenendo in considerazione i diversi livelli di partenza di ciascun allievo, nel corso dell’anno si è insistito su un lavoro di rafforzamento delle abilità, in merito alla corretta esposizione orale e scritta. Si è prestata particolare attenzione al rafforzamento delle capacità di analisi dei fenomeni letterari e di acquisizione della dinamica diacronica e sincronica degli eventi storici.

2- OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI:

Conoscenze, Competenze, Capacità.

Per la maggior parte degli alunni la risposta in “termini cognitivi” è stata soddisfacente, quasi tutti hanno raggiunto una discreta autonomia e una sufficiente padronanza nel metodo di studio, raggiungendo i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

conoscenze

- acquisizione completa dei contenuti disciplinari, come da programma;
- apprendimento del contesto storico e culturale nelle linee essenziali, per collocare opportunamente gli autori e le opere trattate;
- cognizione delle soluzioni formali che contraddistinguono un testo (struttura compositiva, figure retoriche, registro linguistico).

competenze

- uso del lessico appropriato in un’esposizione lineare ed equilibrata del discorso scritto e orale.

capacità

- comprendere e analizzare il messaggio testuale in relazione al contesto storico-culturale;
- mettere in relazione più testi, cogliendone analogie e differenze;

- selezionare e contestualizzare le informazioni con proprie modalità operative;
- elaborare i contenuti appresi in esaurienti sintesi concettuali;
- raccordare autonomamente informazioni da diverse discipline;
- individuare continuità e trasformazione dei fenomeni culturali.

3- OBIETTIVI PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI:

NESSUNO_____

4- CONTENUTI TRATTATI ENTRO IL 15 MAGGIO E DA TRATTARE FINO AL TERMINE DELL'ATTIVITA' DIDATTICHE.

ITALIANO

La civiltà romantica:

- Preromanticismo
- Romanticismo

Ugo Foscolo, Giacomo Leopardi, Alessandro Manzoni.

L'età del positivismo:

- Naturalismo francese e verismo italiano.

La modernità:

- 1) La storia, le idee e la cultura.
- 2) Le avanguardie in Europa e in Italia.
- 3) L'Ermetismo.
- 4) Il grande romanzo fuori d'Italia.
- 5) La narrativa italiana tra le due guerre.
- 6) Il sistema letterario: le poetiche, i testi.
- 7) Gozzano, Sbarbaro, Saba, Pascoli , D'Annunzio, Ungaretti, Quasimodo, Montale, Mann, Kafka, Proust, Hemingway, Moravia, Vittorini, Silone, Svevo, Pirandello, Buzzati, Palazzeschi.

La contemporaneità:

- 1) La storia, le idee e la cultura.
- 2) Il Neorealismo.
- 3) La letteratura italiana contemporanea.
- 4) Narratori e poeti contemporanei.
- 5) Esperienze letterarie nel mondo.
- 6) Il sistema letterario: le poetiche, i testi.

- 7) Levi, Pratolini, Pavese, Tomasi di Lampedusa, Bassani, Morante, Ginzburg, Sciascia, Eco, Calvino, Pasolini, Caproni, Luzi, Sereni.

STORIA

La formazione della società contemporanea:

- 1) La rivoluzione americana.
- 2) La rivoluzione francese.
- 3) Dalla rivoluzione giacobina a Napoleone.
- 4) La rivoluzione industriale inglese.
- 5) L'Europa e la società industriale.
- 6) L'età della Restaurazione: politica e ideologie.
- 7) Il 1848: l'anno della rivoluzione.
- 8) Le grandi potenze dopo il 1848.
- 9) L'unificazione italiana.

Industria, imperi, società di massa:

- 1) Industria e società di massa.
- 2) L'imperialismo e la spartizione del mondo.
- 3) L'Italia liberale.
- 4) Il decollo industriale e l'età giolittiana.
- 5) L'Europa verso la guerra.
- 6) La grande guerra e la rivoluzione russa.
- 7) L'Europa del dopoguerra e il fascismo italiano.

Capitalismo e stato sociale:

- 1) Industria e società di massa.
- 2) L'Italia fascista.
- 3) Nazismo e stalinismo.
- 4) Lo scoppio della seconda guerra mondiale.
- 5) Guerra, olocausto e resistenza.
- 6) Il dopoguerra

5- METODI

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è lavorato, attraverso interventi metodologici mirati, al fine di attenuare le diversità esistenti ed offrire a ciascun alunno ampie opportunità di estrinsecare al meglio le proprie potenzialità.

- Il programma, pertanto, è stato svolto in relazione alle variabili cognitive e dimensionato agli interessi degli studenti.
- Per indirizzare l'impegno degli allievi all'approfondimento interpretativo, si è incentrato l'insegnamento della letteratura italiana sulle personalità artistiche di maggior rilievo, opportunamente collocate nel proprio contesto storico e culturale, e su definiti percorsi tematici.

- Sono stati forniti costantemente supporti e dati per confronti interdisciplinari, laddove possibili, soprattutto tra italiano e storia.
- E' stata curata l'analisi degli autori trattati, per far consolidare la sistematicità nei processi logici e nel metodo di studio.
- Per preparare gli studenti allo svolgimento della prima prova dell'Esame di Stato sono state fornite indicazioni sulle modalità di stesura dell'analisi del testo e del saggio breve.

Sono stati utilizzati il metodo induttivo, deduttivo e diacronico, il problem solving, la lezione frontale, il dibattito, la conversazione, i lavori di gruppo, interventi individualizzati, la composizione di mappe concettuali e periodizzazioni.

6- STRUMENTI

- Per presentare gli argomenti sono stati utilizzati strumenti e modalità che facilitassero l'apprendimento personale, quali materiale cartaceo e tiftotecnico.
- Libri di testo utilizzati:
 - Italiano: P. Di Sacco, *Testi e contesti. Moduli di Letteratura e cultura*, vol. 2, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori
 - Storia: Epoche e società (De Vecchi – Giovanetti – Zanetti) vol.2 B. Mondadori

Ad integrazione del manuale sono state fornite fotocopie sia di testi, sia di commento/analisi, documenti storici.

Oltre all'utilizzo dei libri di testo ingranditi e di altro supporto cartaceo, sono stati utilizzati strumenti informatici, quali il computer con sintesi vocale, la tavoletta Braille e la dattilo Braille.

7- TIPOLOGIE E NUMERO DI VERIFICHE SCRITTE E ORALI EFFETTUATE E DA EFFETTUARE.

Le verifiche, definite in base agli obiettivi prefissati, sono servite a determinare il grado di conseguimento di questi ultimi. Puntuali e costanti, si sono avvalse sia di prove oggettive, che di prove soggettive.

Sono state effettuate due prove scritte al quadrimestre, conformi alle tipologie previste dall'Esame di Stato:

- analisi stilistico - strutturale di testi letterari in prosa o in poesia;
- scrittura documentata: saggio breve su argomento a scelta tra gli ambiti artistico - letterario, socio-economico, tecnico-scientifico, storico-politico;
- tema di argomento storico o generico.

Prove orali: due interrogazioni per quadrimestre, a conclusione di unità didattiche o blocchi tematici, tradizionalmente impostate, per verificare l'impegno nello studio, la sistematicità e la funzionalità del metodo di apprendimento, la proprietà di linguaggio, l'efficacia argomentativa.

8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, sono servite a valutare ed accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. Gli alunni sono stati monitorati nelle diverse fasi di elaborazione dei contenuti ed è stato possibile rilevare eventuali difficoltà nell'acquisizione degli stessi, attuando tempestivi interventi di recupero e rinforzo. La misurazione degli obiettivi specifici ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- conoscenza
- comprensione
- espressione
- applicazione
- analisi
- sintesi
- valutazione critica.

Sono stati tenuti in considerazione anche i seguenti criteri:

- attenzione e partecipazione alle attività scolastiche;
- organizzazione ed impegno nel lavoro individuale.

La valutazione è stata attribuita su scala decimale completa, come previsto nella griglia di valutazione presente nel POF.

9- RISULTATI RAGGIUNTI

La classe, dotata di buone potenzialità, ha dimostrato impegno costante e partecipazione attiva al dialogo didattico – educativo, evidenziando disponibilità all'acquisizione dei contenuti disciplinari.

Gli allievi, seppur con le dovute differenze cognitive e di apprendimento, sono riusciti a colmare le lacune pregresse e le difficoltà di partenza, conseguendo una preparazione globalmente soddisfacente.

I.P.S.I.A. "PAOLO COLOSIMO"
Anno Scolastico 2009/2010

Materia: Matematica

Docente: Marco De Simone

Libri di testo: Complementi di algebra e nozioni di analisi matematica Cedam

Ore di lezione effettuate:

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe, composta inizialmente da tredici alunni non vedenti ed ipovedenti, si presenta piuttosto eterogenea per età, pregresso curriculum scolastico, capacità cognitive personali. Alcuni alunni convittori hanno cominciato a frequentare le lezioni con notevole ritardo, a causa della differita apertura del Convitto connesso all'Istituto; altri hanno avuto, inizialmente, delle difficoltà legate alla ripresa degli studi, abbandonati da anni, per problemi lavorativi, incontrando difficoltà a frequentare con assiduità.

Quanto su esposto ha rallentato, notevolmente, il regolare svolgimento del programma, sebbene, l'intero gruppo classe, dotato di discrete potenzialità, ha dimostrato buon impegno e partecipazione attiva al dialogo didattico - educativo, raggiungendo, complessivamente, una preparazione sufficiente, che ha permesso a ciascun alunno di colmare, seppur con le dovute differenze d'apprendimento e di preparazione,

La finalità di questa programmazione è stata indirizzata all'acquisizione di un metodo di studio razionale, allo sviluppo delle capacità logico - matematiche, alla comprensione del formalismo proprio della disciplina ed alla eventuale applicazione dei concetti appresi in ambiti diversi.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI:

Conoscenze Competenze Capacità:

- 1) Incoraggiare le facoltà intuitive
- 2) Sviluppare le capacità di logica; analisi e sintesi;
- 3) Esercitare al ragionamento induttivo - deduttivo;
- 4) Educare ai processi di astrazione;
- 5) Sviluppare l'abitudine alla precisione di linguaggio.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è lavorato, attraverso interventi metodologici mirati, al fine di attenuare le diversità esistenti ed offrire a ciascun alunno ampie opportunità di sfruttare al meglio le proprie potenzialità; numerosi sono stati i momenti operativi e le attività svolte in classe, con lo scopo di dare

agli alunni una discreta competenza logico matematica. Oltre all'utilizzo del libro di testo e di altro materiale cartaceo, sono stati utilizzati strumenti informatici, quali il computer con sintesi vocale ed il registratore, di grande utilità per gli alunni non vedenti.

CONTENUTI TRATTATI ENTRO IL 15 MAGGIO E DA TRATTARE FINO AL *TERMINE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE*

Richiami sulle equazioni di primo grado ad una incognita

- Risoluzione delle equazioni di primo grado ad una incognita-
- Verifica delle soluzioni-

Radicali

- Numeri razionali
- Numeri reali
- Rappresentazione geometrica dei numeri reali
- Radice ennesima di un numero reale
- Radicali
- Potenze con esponente frazionario

Equazioni di secondo grado

- Risoluzione dell'equazione di II° grado
- Relazione tra le soluzioni ed i coefficienti di un'equazione di secondo grado-

Disequazioni di primo e secondo grado

- Risoluzione algebrica di una disequazione di primo grado-
- Risoluzione grafica di una disequazione di primo grado-
- Risoluzione algebrica di una disequazione di secondo grado-
- Risoluzione grafica di una disequazione di secondo grado-
- Sistemi di disequazioni-

Nozioni fondamentali di geometria del piano

- Introduzione alla geometria analitica-
- Retta-
- Parabola-

Funzioni

- Campo di esistenza di una funzione-
- Positività di una funzione-
- Intersezione con gli assi cartesiani-
- Risoluzione grafica di semplici funzioni-

STRUMENTI

Si è ricorso a procedimenti induttivi e deduttivi a seconda delle situazioni contingenti creando dei momenti di approfondimento sia attraverso lezioni che eventuali lavori di gruppo.

TIPOLOGIE E NUMERO DI VERIFICHE SCRITTE E ORALI EFFETTUATE E DA EFFETTUARE

Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, sono servite a valutare ed accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi, avendo sempre ben chiari i livelli di partenza. In tal modo gli alunni sono stati monitorati nelle diverse fasi di studio ed elaborazione dei contenuti ed è stato possibile rilevare, celermente, eventuali difficoltà e ritardi nella preparazione rispondendo, tempestivamente, con interventi di recupero e rinforzo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La misurazione degli obiettivi specifici ha tenuto conto dei seguenti parametri: conoscenza, comprensione, espressione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione critica.

Sono stati tenuti in considerazione anche i seguenti criteri:

- attenzione e partecipazione alle attività scolastiche;
- organizzazione ed impegno nel lavoro individuale.

La valutazione è stata attribuita su scala decimale completa, come previsto nella griglia di valutazione presente nel POF.

I.P.S.I.A. "PAOLO COLOSIMO"
Anno Scolastico 2009/2010

Materia: Lingua e civiltà francese

Docente: Prof. Riccardo Di Bartolo

Libri di testo: Fracecom, di Meraviglia e Traina. Ed. Minerva Italia.

Ore di lezione effettuate: 81 ore

1 – SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Il gruppo, formato da dieci allievi, presenta un livello di conoscenza della lingua accettabile, almeno da parte di coloro che frequentano regolarmente.

La classe è coesa e matura e tutti gli alunni manifestano impegno ed interesse per le lezioni

2 – OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI:

Conoscenze :

- Conoscere gli aspetti essenziali del commercio in Francia;
- conoscere le realtà economiche basilari dell'attività commerciale;
- conoscere le modalità e i mezzi della comunicazione commerciale;
- Conoscere aspetti storico-artistici della Francia.

Competenze:

- Perfezionare la competenza letteraria e comunicativa;
- potenziare la competenza negli usi tecnici della lingua.

Capacità:

- Saper cogliere il significato generale ed i particolari essenziali di comunicazioni varie, in contesti di quotidianità e di ambito professionale;
- saper redigere testi che prevedano anche l'uso di una varietà di tempi, dalla rotta iniziale alla stesura finale.

1.1.1.1

3 – OBIETTIVI PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI: motivazioni

Esprimersi con linguaggio corrente.

Alcuni allievi non hanno frequentato un corso regolare.

4 – CONTENUTI TRATTATI ENTRO IL 15 MAGGIO E DA TRATTARE FINO AL TERMINE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

- La négociation.
- Les auxiliaires du commerce.

- Les principales formes de distribution.
- La vente sans vendeur.
- La livraison.
- La révolution française et la France d'aujourd'hui.
- Les châteaux de la Loire et la Renaissance.
- L'impressionnisme.

5 – METODI

- Dialoghi guidati;
- esercitazioni scritte e orali per la comprensione e la produzione di testi commerciali;
- Creazione gruppi di lavoro per argomenti e per unità;
- Riflessione sintattica.

6 – STRUMENTI

- Libro di testo;
 - materiale tiflodidattico;
 - magnetofono;
 - computer con screen reader ed o.c.r.
- Stampante Braille.

7 – TIPOLOGIE E NUMERO DI VERIFICHE SCRITTE E ORALI EFFETTUATE E DA EFFETTUARE

- due verifiche scritte quadrimestrali.
 - Dialoghi guidati, questionari;
 - Esercitazioni di comprensione testi;
 - esercitazioni orali e scritte di produzione della lingua, con riguardo specifico a quella commerciale.
- Quattro verifiche orali per quadrimestre.

8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Valutazioni attraverso la verifica delle capacità di comprensione e produzione scritta e orale.**
- **Valutazione della proprietà d'uso della lingua nel gruppo.**
- **Per la valutazione globale, si è tenuto conto delle abilità conseguite e dell'impegno profuso.**

9 – RISULTATI RAGGIUNTI

I RISULTATI SONO STATI COMMISURATI ALLE CAPACITÀ INDIVIDUALI E ALLE CONOSCENZE PREGRESSE.

IN ALCUNI CASI ESSI POSSONO ESSERE DEFINITI BUONI, MA ANCHE LÀ DOVE SONO STATI SOLO SUFFICIENTI, VA CONSIDERATO L'IMPEGNO PROFUSO DAI SINGOLI E DA TUTTO IL GRUPPO-CLASSE.

I.P.S.I.A. "PAOLO COLOSIMO"
Anno Scolastico 2009/2010

Materia: Inglese

Docente: Giuseppine Scotto di Uccio

Libri di testo: Business Strategiese

1 – SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe è formata da alunni di cui due non vedenti e uno dei non vedenti presenta anche problemi di apprendimento Il clima della classe è molto positivo dove regna molta armonia tra gli alunni che vivono il loro essere gruppo classe con serietà, maturità e spirito critico.. Il livello cognitivo di partenza può definirsi più che buono .

2 – OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI:

Conoscenze :

ampliare e regolare adeguatamente il proprio registro linguistico, in maniera funzionale al conseguimento di differenti scopi comunicativi .

Competenze:

saper sostenere una conversazione in lingua inglese rispettando i tempi della comunicazione

Capacità:

usare la lingua inglese in modo autonomo e personalizzato e rifletter su differenti realtà culturali avvicinandosi ad elementi di civiltà del mondo anglosassone.

3 – OBIETTIVI PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI:

Tutti gli obiettivi programmati sono stati raggiunti

4 – CONTENUTI TRATTATI ENTRO IL 15 MAGGIO E DA TRATTARE FINO AL TERMINE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

I contenuti riguardano la presentazione e l'approfondimento dei argomenti legati alla propria area di professionalizzazione come vari argomenti di economia, cultura e civiltà del mondo anglosassone anche comparati alla realtà italiana.

5 – METODI

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti utilizzando metodi diversi ,come la lezione frontale, il lavoro in coppia o di gruppo , nonché approcci di tipo individualizzato.

6 – STRUMENTI

Oltre all'utilizzo del libro di testo di altro materiale cartaceo , si è fatto muso di strumenti tecnologici come il computer con sintesi vocale ,di grande utilità per gli alunni non vedenti

7 – TIPOLOGIE E NUMERO DI VERIFICHE SCRITTE E ORALI EFFETTUATE E DA EFFETTUARE

Due prove scritte e due orali per il primo e secondo quadrimestre . esse sono state sia prove oggettive (test a risposta multipla, questionari) sia di prove oggettive come conversazioni libere e elaborati

8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La misurazione degli obiettivi specifici , attribuita su scala decimale, tiene conto dei dei seguenti parametri : conoscenza, comprensione, espressione, applicazione, analisi , sintesi di valutazione critica.

9 – RISULTATI RAGGIUNTI

I risultati raggiunti possono definirsi più che buoni.

I.P.S.I.A. "PAOLO COLOSIMO" NAPOLI
ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Materia:: Ed. Fisica

Docente: Rozza Rosa

Libro di testo: "Praticamente Sport"- D'Anna.

Ore di lezione effettuate: 50

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe è composta da tredici alunni, di cui 8 frequentanti sia non vedenti che ipovedenti. Gli allievi presentano discrete capacità coordinative e condizionali e una buona strutturazione degli schemi motori di base. La classe ha dimostrato un atteggiamento rispettoso delle regole scolastiche e collaborativo con l'insegnante sin dall'inizio dell'anno scolastico. I risultati emersi dalle prove d'ingresso sono stati positivi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

Conoscenze:

- Riconoscere significati e finalità della pratica sistematica di attività motorie per lo sviluppo della forza, rapidità, resistenza, mobilità articolare.
- Distinguere le capacità motorie condizionali, presupposti della prestazione motoria e sportiva;
- Distinguere le attività per lo sviluppo delle diverse capacità condizionali;
- Utilizzare la terminologia specifica disciplinare;
- Distinguere gli schemi motori di base e posturali;
- Identificare e distinguere i corretti comportamenti relazionali e sociali;
- Riconoscere e rispettare le norme per la tutela degli ambienti (scuola, aula, palestra);
- Riconoscere le regole di un'attività motoria, un gioco, uno sport;
- Individuare e distinguere le regole delle attività sportive praticate;
- Confrontare le regole dei vari sport;
- Riconoscere i vantaggi di un'attività motoria-sportiva sistematica sul piano organico e psicologico;
- Distinguere i segni clinici fondamentali in relazione ai principali traumi;
- Distinguere i principi e le caratteristiche di una corretta alimentazione.

Competenze:

- Riconoscere le proprie capacità condizionali in diversi contesti operativi;
- Trasferire le capacità di Forza rapida e resistente nello svolgimento dei giochi presportivi e sportivi;
- Utilizzare gli schemi motori e posturali in situazioni di gioco presportivo e sportivo;
- Utilizzare gli schemi motori e posturali con l'uso di piccoli e grandi attrezzi;
- Rielaborare i parametri esecutivi spazio-temporali al variare delle situazioni (in riferimento a: corpo proprio, compagno, attrezzo, ambiente);

- Combinare schemi motori e posturali diversi per la soluzione di un compito motorio;
- Organizzare e realizzare una combinazione motoria con e senza l'uso di attrezzi.
- Utilizzare le abilità motorie degli sport individuali e di squadra praticati;
- Distinguere ed applicare le principali abilità tattiche degli sport individuali e di squadra Pratica.
- Applicare i principi di una corretta assistenza nei diversi compiti motori;
- Applicare le norme igieniche fondamentali in caso di infortunio:

Capacità:

- Conoscere in generale le modalità di esecuzione del riscaldamento;
- Essere disponibile ad eseguire le attività motorie proposte;
- Conoscere sommariamente la struttura del corpo umano;
- Aver raggiunto una sufficiente rielaborazione degli schemi motori di base;
- Aver sperimentato miglioramenti nelle capacità condizionali e coordinative.

METODOLOGIE

Sono stati utilizzati sia metodologie globali che analitiche, con differenti tecniche didattiche, quali: lavori a coppie, individuali, approfondimenti per scoperta guidata, problem solving, lezioni interattive, ricerche libere al computer.

STRUMENTI

- Libro di testo.
- Palestra.
- Campetto sportivo.
- Attrezzi codificati e non codificati.

CONTENUTI (trattati entro il 15 maggio 2010)

- Informazioni sulla teoria del movimento relative alle attività sportive.
- Esercizi di orientamento e di lateralizzazione;
- Giochi di squadra: calcio, attività con il pallone sonoro;
- Potenziamento fisiologico, corsa di resistenza e corsa veloce.
- Le modificazioni fisiologiche provocate dal riscaldamento.
- Attività e d esercizi di opposizione e resistenza.
- Esercizi con i piccoli e grandi attrezzi.
- Esercizi di rilassamento per il controllo segmentario ed intersegmentario.
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza di ritmo;
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.
- Esercizi di coordinazione generale.
- Conoscenze essenziali per quanto riguarda le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni in caso di incidente.

Parte teorica

- La palestra: i piccoli/grandi attrezzi.

- Il movimento volontario, involontario, riflesso e automatico.
- Le qualità motorie di base: la forza, la resistenza, la velocità, la mobilità, l'equilibrio e la coordinazione.
- I traumi dell'esercizio fisico: contusione, commozione, crampo, stiramento, strappo, tendinite, metatarsalgia, epicondilite, taralgia, pubalgia, sindrome compartimentale, distorsione, lussazione, frattura, ferita, emorragia, flittene, traumi oculari, mal di fegato, mal di milza, annegamento, assideramento, avvelenamento, colpo di sole, morsi di animali, ustioni.
- Educazione alimentare
- Il tabagismo
- La sindrome da immunodeficienza acquisita

VERIFICHE

Nel corso dell'anno sono state effettuate quotidiane e sistematiche verifiche di carattere pratico, nonché tre verifiche semistrutturate per ciascun quadrimestre e verifiche orali.

VALUTAZIONI

Ogni verifica è stata oggetto di valutazione di tipo quantitativo e qualitativo, tenendo conto anche degli elementi richiesti dal POF, quali: interesse, impegno, frequenza, progressi rispetto alla situazione di partenza.

RISULTATI

Il gruppo-classe è stato coeso e collaborativo per tutto l'anno scolastico, si è sempre comportata in maniera corretta, ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo, raggiungendo buoni risultati. L'attività didattica e lo svolgimento della programmazione risultano regolari.

I.P.S.I.A. "PAOLO COLOSIMO"
Anno Scolastico 2009/2010

Materia: Diritto

Docente: Daniela Perugino

Libri di testo: Percorsi di diritto ed economia 3 Simone

Ore di lezione effettuate: 86 ore

1 – SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe V TGA sez. A, risulta così composta: tredici iscritti, di cui dieci maschi e tre femmine; un ritirato, otto frequentanti e due non vedenti. Dall'osservazione iniziale, dai test di ingresso e dal periodo di accoglienza è emerso che gli alunni sono ben integrati nel gruppo classe e nel contesto scolastico. Sotto il profilo didattico, e delle conoscenze di base la preparazione era quasi sufficiente per tutti, eccetto qualche caso particolare.

2 – OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI:

Conoscenze: specifiche dei principali contratti tipici, con particolare attenzione a quelli di maggiore diffusione pratica, dei principali contratti commerciali, della circolazione dei titoli di credito, dell'importanza degli Istituti di credito.

Competenze: essere in grado di riflettere sulle proprie esperienze, imparare ad individuare ed utilizzare i contratti tipici ed atipici anche nella vita quotidiana.

Capacità: di relazionare e di comunicare

3 – OBIETTIVI PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI: motivazioni

4 – CONTENUTI TRATTATI ENTRO IL 15 MAGGIO E DA TRATTARE FINO AL TERMINE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE:

La compravendita e la permuta;

La locazione

Il contratto di lavoro

La banca la borsa

- I contratti bancari
- Il deposito bancario
- L'apertura di credito
- Lo sconto bancario
- Le operazioni bancarie accessorie
- I contratti di borsa

L'assicurazione

- Il contratto di assicurazione per danni

- Il contratto di assicurazione sulla vita

Gli altri contratti tipici

- Il contratto estimatorio
- La somministrazione
- Il contratto d'opera e di appalto
- Il trasporto
- Il mandato
- La spedizione
- Il deposito
- Il mutuo
- Il franchising.

I contratti atipici

- Il factoring
- Il leasing

I titolo di credito

La borsa valori

Il commercio internazionale

Le banche e la borsa

L'ordinamento bancario

La dinamica del sistema economico.

5 – METODI: Lezioni frontali, approfondimenti individuali, lavori di gruppo, brainstorming.

6 – STRUMENTI: Testo adottato, codici, letture integrative, strumenti informatici.

7 – TIPOLOGIE E NUMERO DI VERIFICHE SCRITTE E ORALI EFFETTUATE E DA EFFETTUARE:

Almeno 2 prove scritte per quadrimestre, e almeno 2 prove orali per quadrimestre. Le prove scritte consistono in: elaborati, prove a scelta multipla, completamento di testi e prove strutturate.

8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di valutare in modo oggettivo i risultati del percorso didattico-educativo si è tenuto conto delle competenze acquisite in ragione delle difficoltà soggettive di ciascun allievo.

9 – RISULTATI RAGGIUNTI

la classe ha raggiunto un livello di preparazione scolastica discreta. Anche sotto il punto di vista della socializzazione si sono avuti buoni risultati. Gli alunni hanno dato prova di disporre e di applicare valide norme morali e sociali.

I.P.S.I.A. "PAOLO COLOSIMO" NAPOLI
ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Materia : Economia d'azienda/ Laboratorio Trattamento testi

Docente: Scarpato Anna

Libri di testo: di Bertoglio – Brero 'Manuale di Economia d'azienda' vol. 2 Ed. Tramontano

Ore di lezione effettuate: 200

1 – SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe, composta da 12 iscritti dei quali solo 8 frequentanti e precisamente due femmine e sei maschi, è caratterizzata da una diversificazione sia in riferimento all'età che al curriculum scolastico.

Tra gli alunni è presente un portatore di minorazioni aggiuntive a quella visiva che ha seguito la programmazione curriculare.

I frequentanti hanno partecipato con discreta regolarità alle attività proposte, tranne in qualche caso in cui, oltre ad una sporadica frequenza, si è registrato uno scarso impegno nello studio.

La classe ha mostrato in genere attiva partecipazione e vivo interesse, colmando in tal modo iniziali lacune.

2 – OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI:

Conoscenze :

- normativa relativa alla redazione del bilancio nei diversi tipi di azienda
- principi contabili che presiedono alla compilazione del bilancio
- iter contabile attraverso cui si giunge alla redazione del bilancio
- documenti componenti del bilancio
- differenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale
- calcolo e interpretazione degli indici di bilancio

Competenze:

- Comprensione della relazione tra bilancio e contabilità
- Comprensione delle differenze tra i bilanci dei diversi tipi di azienda
- Comprensione dei procedimenti contabili del bilancio
- Comprensione della differenza tra reddito di bilancio e reddito fiscale
- Comprensione delle informazioni fornite dagli indici di bilancio

Capacità:

- Applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione in sede di bilancio
- Classificazione delle scritture di assestamento
- Lettura e descrizione delle classi dei prospetti di bilancio
- Passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale
- Il calcolo delle imposte
- Calcolo e interpretazione degli indici di bilancio

3– OBIETTIVI PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI: motivazioni

Non tutti gli obiettivi programmati sono stati conseguiti; lo svolgimento del programma risulta infatti incompleto anche a causa della ritardata apertura del convitto ad inizio anno scolastico.

4 – CONTENUTI TRATTATI ENTRO IL 15 MAGGIO E DA TRATTARE FINO AL TERMINE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Il bilancio d'esercizio: definizione, differenze nei vari tipi di aziende

Contabilità generale e bilancio

Principi contabili e criteri di valutazione

Scritture di assestamento

Passaggio dalla situazione contabile finale al bilancio

Struttura e forma del bilancio

Documenti componenti il sistema informativo di bilancio

Reddito di bilancio, reddito fiscale, imposte

Rielaborazione ed interpretazione del bilancio

Analisi di bilancio per indici

Relazione interpretativa del bilancio

5 – METODI

Ciascuna unità didattica è stata proposta attraverso la lezione frontale. Lo sviluppo delle capacità di applicazione è stato sollecitato attraverso le esercitazioni individuali e di gruppo svolte in presenza con la docente di Laboratorio Trattamento Testi. Frequenti riepiloghi e costante monitoraggio dei livelli di apprendimento raggiunti hanno consentito di individuare le carenze e di attivare gli opportuni interventi di recupero in itinere.

6 – STRUMENTI

Libro di testo, eserciziari, modulistica in uso, articoli da quotidiani e da periodici, attrezzature informatiche per lo svolgimento di esercitazioni durante le ore di compresenza con la docente di LTT, trascrizioni Braille e in formato elettronico.

7 – TIPOLOGIE E NUMERO DI VERIFICHE SCRITTE E ORALI EFFETTUATE E DA EFFETTUARE

Tipologia delle prove di verifica: Trattazione ampia di temi specifici, prove semi strutturate.

Numero delle verifiche: 2 prove scritte e due verifiche orali nel 1° quadrimestre; 3 prove scritte e 3 verifiche orali nel secondo quadrimestre.

8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione globale ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Percentuale delle prove positive rispetto a tutte le prove effettuate
- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Impegno manifestato dall'allievo
- Partecipazione assidua all'attività didattica
- Assiduità della frequenza

9 – RISULTATI RAGGIUNTI

La preparazione della classe è nel complesso più che sufficiente in considerazione dei progressi rispetto ai livelli di partenza e assunto come criterio di sufficienza la conoscenza di concetti essenziali, accettabile l'uso del linguaggio tecnico disciplinare, sufficiente la capacità degli alunni di applicare le conoscenze nella pratica amministrativo-contabile sia pure opportunamente guidati.

ALLEGATO 2
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

CANDIDATO/A.....

Tipologia A: analisi di un testo letterario e non, in prosa o poesia

Obiettivo	Valutazione	Voto
Comprensione del testo, pertinenza e completezza d'informazione	minimo 1 massimo 3	
Completezza nell'analisi delle strutture formali e tematiche	minimo 1 massimo 3	
Capacità di contestualizzazione e rielaborazione personale	minimo 1 massimo 3	
Espressione organica e consequenziale	minimo 1 massimo 3	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

CANDIDATO/A.....

Tipologia B: saggio breve o articolo di giornale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza, capacità di avvalersi del materiale proposto e coerenza rispetto alla tipologia scelta	minimo 1 massimo 4	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	minimo 1 massimo 4	
Espressione organica e coerenza espositiva – argomentativi	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

LA COMMISSIONE

.....

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

CANDIDATO/A.....

Tipologia C: tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico	minimo 1 massimo 4	
Esposizione ordinata e organica degli eventi storici considerati	minimo 1 massimo 4	
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti per arrivare ad una valutazione critica	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

.....
.....
.....
.....
.....
.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

CANDIDATO/A.....

Tipologia D: tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	minimo 1 massimo 4	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	minimo 1 massimo 4	
Espressione organica e coerenza espositiva – argomentativi	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

LA COMMISSIONE

.....

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA

Candidato

1° caso: la prova è solo di tipo relazionale

Indicatore	Punteggio	Livelli e relativi punteggi
Conoscenza dei contenuti	8	insufficiente 3
		mediocre 4
		sufficiente 5,3
		discreto 6
		buono 7
		ottimo 8
Correttezza formale e proprietà di linguaggio	5	insufficiente 2
		mediocre 3
		sufficiente 4,3
		discreto 4
		buono/ottimo 5
Capacità di elaborazione critica, collegamenti pluridisciplinari	2	insufficiente 0,5
		mediocre 1
		sufficiente 1,3
		discreto 1,6
		buono 2
PUNTEGGIO TOTALE/15	

LA COMMISSIONE

.....

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA

Candidato

2° caso: la prova comprende una parte relazionale e la soluzione di un caso aziendale

Indicatore	Punteggio	Livelli e relativi punteggi
Soluzione del caso aziendale (il peso dipende dal testo)	6	gravi errori nell'impostazione 0
		Soluzione solo parziale 1-3
		soluzione semplice ma corretta 4
		Soluzione articolata e approfondita 5-6
Conoscenza dei contenuti	4	insufficiente 1,4
		mediocre 2
		sufficiente 2,7
		discreto 3,3
		buono 3,5
		ottimo 4
Capacità di elaborazione critica, collegamenti pluridisciplinari	3	insufficiente 1
		mediocre 1,4
		sufficiente 2
		discreto 2,5
		buono/ottimo 3
Capacità di elaborazione critica, collegamenti pluridisciplinari	2	insufficiente 0,5
		mediocre 1
		sufficiente 1,3
		discreto 1,6
		buono 2
PUNTEGGIO TOTALE/15	

LA COMMISSIONE

.....

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato.....

a) Conoscenza dei contenuti			
Nulla	0	Limitata e parzialmente corretta	5
Gravemente insufficiente	1	Sufficiente e fondamentalmente corretta	6
Episodica e frammentaria	2	Abbastanza completa e discretamente organizzata	7
Settoriale e scorretta	3	Completa ed abbastanza approfondita	8
Alquanto limitata e poco corretta	4	Completa, ampia ed approfondita	9
b) Padronanza dei linguaggi specifici e capacità espositiva			
Nulla	0	Sufficientemente appropriata	5
Assolutamente inadeguata	1	Appropriata e sostanzialmente chiara	6
Gravemente scorretta	2	Appropriata, chiara e corretta	7
Impropria e confusa	3	Appropriata, chiara, corretta ed organizzata in modo autonomo	8
Incerta ed alquanto limitata	4		
c) Sviluppo delle argomentazioni			
Assente	0	Incerto anche se fondamentalmente coerente	5
Assolutamente inadeguato	1	Adeguito ma essenziale	6
Gravemente insufficiente	2	Chiaro e coerente	7
Insufficiente	3	Chiaro, coerente ed approfondito	8
Incerto e poco coerente	4		
d) Capacità di collegamenti interdisciplinari			
Assente	0	Plausibile	3
Poco plausibile	1	Autonoma ed efficace	4
Plausibile se guidata	2		
e) Capacità di rielaborazione personale e originalità			
Assente	0	Presente	1

TOTALE...../trentesimi

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ALLEGATO 3
TESTI DELLE SIMULAZIONI TERZA PROVA

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

IPIA "P.COLOSIMO"
Napoli

Classe 5° Sez. A Corso TGA

SIMULAZIONE
TERZA PROVA SCRITTA

1 marzo 2010

TIPOLOGIA "C": quesiti a risposta multipla

NOME.....

COGNOME.....

PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI

...../15

DESCRIZIONE DELLA PROVA

TIPOLOGIA: "C" (quesiti a risposta multipla)

NUMERO DEI QUESITI : 40

DISCIPLINE : Diritto – Economia, Matematica, Francese, Inglese

TEMPO : 160 minuti (dalle ore 8,15 alle ore 10,55)

ARTICOLAZIONE DEI QUESITI : n. 10 quesiti a risposta multipla per disciplina (domande con tre uscite)

FINALITÀ DELLA PROVA: accertamento del livello di conoscenza dei contenuti e del possesso di capacità logiche nell'individuazione della risposta esatta.

PUNTEGGIO – VALUTAZIONE

Punti 0,375 per ciascuna risposta esatta

Punti 0 per risposta errata o non data

Totale punteggio: $0,375 \times 40 =$ punti 15

DIRITTO/ECONOMIA

1. Le banche svolgono una funzione:
 - a) Di intermediazione
 - b) Di assicurazione
 - c) Di controllo del credito

2. Lo sconto bancario avviene:
 - a) Sempre per cessione dei crediti
 - b) Salvo buon fine
 - c) Salvo mal fine.

3. Il contratto di assicurazione è:
 - a) Un contratto consensuale
 - b) Un contratto a rischio
 - c) È un contratto consensuale e richiede una forma scritta.

4. Il contratto di compravendita è:
 - a) Un contratto consensuale
 - b) Un contratto reale
 - c) Un contratto unilaterale.

5. Uno degli elementi essenziali del contratto di locazione è:
 - a) Il locatore e il conduttore
 - b) L'oggetto sia esso un bene mobile o immobile
 - c) La cosa e il canone.

6. La permuta ha ad oggetto:
- a) I soggetti
 - b) Un oggetto in cambio di un altro
 - c) Due oggetti perfettamente uguali.
7. L'estinzione del rapporto di lavoro si ha:
- a) Per morte del lavoratore e del datore di lavoro
 - b) Per morte del lavoratore
 - c) Per maternità del lavoratore.
8. Non rientra tra i diritti del lavoratore:
- a) Il dovere di fedeltà
 - b) Il diritto alla retribuzione
 - c) Il diritto al Trattamento di fine rapporto.
9. Rientrano tra gli obblighi del datore di lavoro:
- a) Il potere direttivo
 - b) La tutela delle condizioni di lavoro
 - c) Potere di vigilanza.
10. L'assicurazione sulla vita non riguarda:
- a) Il caso morte
 - b) Il caso di sopravvivenza
 - c) La responsabilità civile.
-

MATEMATICA

1) Trovare le soluzioni della seguente equazione di II grado:

$$3x^2 - 5x - 2 = 0$$

- A) $(-\frac{1}{3}, 2)$; B) $(5, 2)$; C) $(\frac{1}{3}, -2)$;

2) Stabilire a quale tipo di equazione corrisponde la seguente:

$$4x^2 - 3x = 0$$

- A) *Pura*; B) *Spuria*; C) *Completa*;

3) Dato il sistema di equazioni sottoscritto, verificarne la soluzione:

$$\begin{cases} 3 - x > 0 \\ x + 5 > 0 \end{cases}$$

- A) $-5 < X < 3$; B) $5 < X < -3$; C) $X < 3$;

4) Data la retta di equazione $y = x - 3$, determinarne il punto di intersezione con l'asse delle ascisse (X):

- A) $[X = 3]$; B) $[X = -3]$; C) $[X = \frac{1}{3}]$;

5) Date le due rette di equazione rispettivamente $y = 2x$ e $y = x + 1$ trovare le coordinate del punto di intersezione:

- A) $(-1, -2)$; B) $(1, 2)$; C) $(-1, 2)$;

6) Data la retta $y = 3x + 7$ trovare l'intersezione con l'asse delle ordinate (Y):

- A) $[Y = 3]$; B) $[Y = -3]$; C) $[Y = 7]$;

7) Data la retta dell'esercizio precedente, determinare la retta parallela alla retta data:

A) $y = -3x + 7$; B) $y = 3x + 7$; C) $y = x$;

8) Data la parabola di equazione $y = x^2 - x$, trovare le intersezioni con l'asse delle (X):

[X, = 0 ; X,, = 1]; B) [X, = 1 ; X,, = -1]; C) [X, = 1 ; X,, = 1];

9) Determinare l'insieme di definizione della funzione $y = \sqrt{x + 4}$:

A) [X > 4]; B) [X > - 4]; C) [X < - 4];

10) Quali sono i punti in cui non è definita la funzione:

$$y = \frac{2x}{4 - x^2}$$

A) [X = ± 2]; B) [X = 2]; C) [X = ± 4];

INGLESE

1. How can we define trade?
 - a) Trade is the sale of goods
 - b) Trade is the production of goods
 - c) Trade is the activity of buying and selling goods

2. What is wholesaling trade?
 - a) It is an exchange of services
 - b) It is a variety of markets which provide a range of services for both manufacturers and retailers
 - c) It is a trade between foreign countries

3. What is the sole trader responsible for?
 - a) He is responsible for the money invested in the business
 - b) He is responsible for all the action that the company undertakes
 - c) He has limited responsibility

4. Who is the franchisee?
 - a) The franchisee is the person who uses a well known trademark
 - b) The franchisee is the person who offers his well known trademark
 - c) The franchisee is the person who lends the money to set up a business

5. What does the unlimited partnership correspond to in Italy?
 - a) Società per azioni
 - b) Società a responsabilità limitata
 - c) Società in accomandita semplice

6. What is the role of marketing?
 - a) Marketing arranges stages of production
 - b) Marketing arranges ways to meet customers' requirements about a new product
 - c) Marketing is responsible for workforce in factories

7. What are multinationals?
 - a) They are large conglomerates with a wide range of business interests
 - b) They are businesses that offer services
 - c) They are Chinese businesses

8. What are Incoterms?
 - a) They are international arguments
 - b) They are restrictions to foreign trade
 - c) They are a set of international rules

9. Who are open account terms granted to?
 - a) They are granted to any customers
 - b) They are granted to foreign customers
 - c) They are granted to reliable customers

10. What is the most common form of payment in international trade?
 - a) Bill of exchange
 - b) Incoterms
 - c) Traveller's cheques

FRANCESE

- 1) Les arguments utilisés par l'acheteur au cours de la discussion d'achat :
 - a) varient selon les circonstances.
 - b) varient selon le vendeur
 - c) varient selon le lieu.

- 2) Au cours d'une négociation :
Le vendeur peut accepter la demande de l'acheteur :
(choche la réponse non convenable)
 - a) parce que sa marge de bénéfice le lui permet,
 - b) parce que la commande est importante,
 - c) parce qu'il a des contraintes.

- 3) Depuis toujours le commerçant emploie l'art de la négociation. Quelles aptitudes il ne doit pas adopter face au client?
 - a) parler beaucoup afin de convaincre le client.
 - b) écouter le client en marquant de la considération ;
 - c) présenter le prix après avoir justifié la valeur de l'article.

- 4) – Coche le type de commerçant non convenable :
 - a) les commerçants proprement dits ;;
 - b) les auxiliaires du commerce.
 - c) Les intermédiaires;

- 5) – Quelle est l'activité des grossistes ?
 - a) transformer la matière en produits finis;
 - b) vendre les marchandises aux consommateurs;
 - c) permettre le passage des marchandises du producteur au revendeur;

- 6) – Quelle est la restriction non prévue à l'exploitation d'une profession commerciale:
 - a) – l'incapacité;
 - b) l'impossibilité.
 - c) – l'incompatibilité;

- 7) le bon de commande c'est:
 - a) un document commercial établi et signé par le client;
 - b) un document commercial établi et signé par le fournisseur;
 - c) un document qui accompagne les marchandises pendant leurs transport;

- 8) un supermarché a une surface de vente:
 - a) de 100 à 300 mq;
 - b) de 400 à 2500 mq;
 - c) de 400 à 1000 mq;

- 9) – Qui exerce le commerce intégré?
 - a) les grossistes;
 - b) le détaillants;
 - c) les entreprises qui pratiquent la fonction de gros et celle de détail;

- 10 –un fournisseur n'accorde pas une remise:

- a) si les marchandises sont facturées au prix de vente;
- b) en fonction des frais de transport ;
- c) – en fonction de l'importance de la commande;

Data.....

Firma.....

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

IPIA "P.COLOSIMO"
Napoli

Classe 5° Sez. A Corso TGA

SIMULAZIONE
TERZA PROVA SCRITTA

19 aprile 2010

TIPOLOGIA "C": quesiti a risposta multipla

NOME.....

COGNOME.....

PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI

...../15

DESCRIZIONE DELLA PROVA

TIPOLOGIA: "C" (quesiti a risposta multipla)

NUMERO DEI QUESITI : 40

DISCIPLINE : Diritto – Economia, Matematica, Francese, Inglese

TEMPO : 160 minuti (dalle ore 8,15 alle ore 10,55)

ARTICOLAZIONE DEI QUESITI : n. 10 quesiti a risposta multipla per disciplina (domande con tre uscite)

FINALITÀ DELLA PROVA: accertamento del livello di conoscenza dei contenuti e del possesso di capacità logiche nell'individuazione della risposta esatta.

PUNTEGGIO – VALUTAZIONE

Punti 0,375 per ciascuna risposta esatta

Punti 0 per risposta errata o non data

Totale punteggio: $0,375 \times 40 =$ punti 15

DIRITTO E ECONOMIA

- 1) Le obbligazioni a carico del compratore sono:
 - a. Pagare il prezzo di vendita e le spese accessorie;
 - b. Pagare solo il prezzo di vendita;
 - c. Al compratore non compete pagare alcuna spesa accessoria perché a carico del venditore.
- 2) I contratti tipici
 - a. Sono anche detti nominati, sono previsti e regolati espressamente dalla legge;
 - b. Sono anche detti atipici o innominati;
 - c. Sono quelli nominati.
- 3) Alla scadenza del contratto di locazione
 - a. Il conduttore deve restituire il bene nello stato in cui si trova;
 - b. Il conduttore deve restituire il bene nello stato in cui lo ha ricevuto;
 - c. Il conduttore deve concordare con il locatore la modalità di consegna.
- 4) Il lavoratore subordinato è obbligato:
 - a. Ad essere diligente, fedele e obbediente;
 - b. A tutelare le condizioni lavorative;
 - c. Ad essere solo obbediente.
- 5) Quale tra le seguenti non rappresenta una operazione bancaria accessoria:
 - a. Servizio cassette di sicurezza;
 - b. Lo sconto;
 - c. Servizio di cassa continua.
- 6) Il contratto di assicurazione è:
 - a. Un contratto atipico;
 - b. Un contratto reale;
 - c. Un contratto aleatorio.
- 7) Il corrispettivo per l'assunzione del rischio da parte dell'assicuratore si definisce:

- a. Premio;
 - b. Provvigione;
 - c. Caricamento.
- 8) Il contratto di trasporto è quello in cui:
- a. Il vettore è trasportato da un luogo all'altro;
 - b. Il vettore si obbliga, in cambio di un corrispettivo a trasferire persone o cose da un luogo all'altro;
 - c. Il vettore si obbliga, gratuitamente a trasportare cose o persone.
- 9) Oggetto del contratto di leasing può essere:
- a. Solo beni mobili;
 - b. Solo beni immobili
 - c. Indifferentemente beni mobili o immobili.
- 10) Con il contratto di factoring una parte si impegna ad acquistare:
- a. Tutti o parte dei crediti dell'imprenditore;
 - b. Parte dei beni aziendali dell'imprenditore;
 - c. Tutti o parte dei debiti dell'imprenditore.
-

MATEMATICA

3) Stabilire che tipo di soluzioni ammette la seguente equazione di II grado:

$$x^2 - 2x + 6 = 0$$

A) (due soluzioni reali); B) (una sola soluzione reale); C) (non ammette soluzione);

4) Stabilire a quale tipo di equazione corrisponde la seguente:

$$3x^2 - 7 = 0$$

A) *Pura*; B) *Spuria*; C) *Completa*;

3) Dato il sistema di disequazioni sottoscritto, verificarne la soluzione:

$$\begin{cases} 3 - x > 0 \\ x + 5 > 0 \end{cases}$$

A) $-5 < X < 3$; B) $5 < X < -3$; C) $X < 3$;

4) Data la retta di equazione $y = x - 3$, determinarne il coefficiente angolare m :

A) $[m = 3]$; B) $[m = - 3]$; C) $[m = 1]$;

5) Date le due rette di equazione rispettivamente $y = x + 7$ e $y = 3x + 3$, trovare la coordinata X del punto di intersezione:

A) $(X = - 2)$; B) $(X = 1)$; C) $(X = 2)$;

6) Data la retta $y = - 2x + 4$ trovare l'area del triangolo che viene a formarsi fra la retta e gli assi cartesiani:

A) $[Area = 3]$; B) $[Area = 4]$; C) $[Area = 2]$;

7) Data la parabola di equazione $y = x^2 - 3x + 2$, trovare le intersezioni con l'asse delle (X) :

A) $[X, = 0 ; X, = 1]$; B) $[X, = 1 ; X, = 2]$; C) $[X, = - 1 ; X, = 1]$;

8) Data la parabola di equazione $y = 4x^2 - 3x$, trovare l'intersezione con l'asse delle (Y) :

A) $[Y = 4/3]$; B) $[Y = 1]$; C) $[Y = 0]$;

9) Determinare l'insieme di definizione della funzione $y = \sqrt{2x - 8}$:

A) $[X > 4]$; B) $[X > - 4]$; C) $[X < - 4]$;

10) Determinare il campo di esistenza della funzione:

$$y = \sqrt{25 - x^2}$$

A) $[- 5 < X < + 5]$; B) $[X > 5]$; C) $[X < \pm 5]$;

FRANCESE

- 1) Quel est le premier acte de la révolution française ?
 - a) La proclamation d'une nouvelle Constitution ;
 - b) la prise et la destruction de la Bastille ;
 - c) La proclamation de la République ;

- 2) En 1792 l'Assemblée constituante déclare :
 - a) La guerre à l'Autriche, patrie de Marie Antoinette ;
 - b) La liberté et l'égalité de tous les citoyens ;
 - c) La condamne à mort de la reine;

- 3) -- par quel pape Napoléon est proclamé empereur ?
 - a) Pie VIII
 - b) Jean XXIII
 - c) Pie VII

- 4) – Voilà quatre batailles de Napoléon. Coche le nom de celle perdue.
 - a) Waterloo;
 - b) Wagram;
 - c) Friedland;

- 6) – Quel est le siècle de la Renaissance en France?
 - a) le XX;
 - b) le XI;
 - c) le XVI ;

- 7) – François I veut reproduire en France les modèles de l'architecture de la Renaissance italienne. Il appelle donc à sa Cour les plus célèbres artistes italiens de l'époque. Coche le nom de l'artiste italien que François I n'a jamais invité.
 - a) Leonard de Vinci
 - b) Michelangelo Buonarroti.
 - c) Andrea del Sarto;

- 8) - Où aimaient peindre les artistes impressionnistes?
 - a) en plein soleil;
 - b) en plein air;
 - c) en pleine eau;

- 9) – Voilà trois noms de peintres. Coche le nom de celui qui n'est pas impressionniste.
 - a) Monet ;
 - b) Renoir ;
 - c) Picasso;

- 10) - Les avantages de la vente sans vendeur sont, selon les consommateurs: (coche la réponse non convenable).
 - a) On n'a pas besoin de se déranger;
 - b) Les délais de livraison sont longs;
 - c) Les prix sont intéressants;

Inglese

- 1) The Bank of England is :
 - A) The central Bank of Great Britain.
 - B) A trading bank.
 - C) A bank that encourages savings.

- 2) The main function of saving banks is:
 - A) the issue of notes.
 - B) To encourage savings.
 - C) To replace Post Offices.

- 3) From a political point of view The united Kingdom is :
 - A) a constitutional monarchy.
 - B) A federal state.
 - C) A republic.

- 4) The Constitution of the U K is:
 - A) written.
 - B) unwritten.
 - C) It changes according to the government.

- 5) When was Magna Charta signed ?
 - A) in 1317
 - B) in 1805
 - C) in 1215

- 6) Who actually rules Great Britain ?
 - A) The Queen.
 - B) The Lords
 - C) The Prime Minister.

- 7) Who are the members of House of Commons?
 - A) People elected during general elections.
 - B) Members of the aristocracy.
 - C) Members of the clergy.

- 8) When did Great Britain join the European Economic Union ?
 - A) in 1957.
 - B) In 1973
 - C) In 1982.

- 9) When was the euro introduced as European currency?
 - A) 1st January 2002.
 - B) 10th June 2001
 - C) 31st December 2005.

10) Who is the actual leader of Labour Party ?

- A) John Major.
- B) Tony Blair
- C) Gordon Brown.

Data.....

Firma.....

CONSIGLIO DI CLASSE

AUTORIELLO PAOLA

DI BARTOLO RICCARDO

SCOTTO DI UCCIO GIUSEPPINA

PERUGINO DANIELA

SCARPATO ANNA

DE SIMONE MARCO

ROZZA ROSA

PULELLA ALESSANDRA

PISANO RAFFAELA

Napoli, 14/05/2010

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Emilia MALLARDO)

